

GENOVA IERI L'INAUGURAZIONE CON IL MINISTRO MUSSI E GLI EFFETTI SPECIALI DEL CINEMA

Le star al Festival della scienza

Sfilata di Premi Nobel e di autorevoli personalità internazionali

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Come un personaggio di Matrix, con un mantello nero lucido ed una cuffia stereofonica in testa, il ministro dell'Università e della ricerca Fabio Mussi ha giocato con gli effetti speciali del cinema inaugurando ieri la quinta edizione del **Festival della Scienza**.

Il programma delle conferenze vede protagoniste alcune delle più autorevoli personalità del panorama scientifico e culturale internazionale. Tra gli esponenti della fisica contemporanea il premio Nobel del Cern di Ginevra Jack Steinberger per una tavola rotonda su riscaldamento globale e prossima era glaciale, il visionario fisico matematico di Princeton Freeman Dyson sulle speranze per risolvere i problemi ambientali, la direttrice dell'Istituto Nazionale di Scienze dell'Universo francese Sylvie Jossaume, il presidente della Commissione scientifica nazionale per l'Antartide Carlo Alberto Ricci, il fisico e storico della scienza Jean-Marc Leblond, il fisico e comunicatore Lawrence Krauss che parlerà di mondi paralleli, il pioniere della cosmologia contemporanea Alex Vilenkin, della Tufts University di Boston. Ancora, Almany Konté, direttore del Ministero della Ricerca scientifica del Senegal, per illustrare i progressi del Sud del Mondo, oppure Marc Abrahams, direttore degli Annals of Improbable Research. Tra gli italiani Francesco De Martini, Enrico Bellone, Luigi Berlinguer, Carlo Bernardini, Achille Varzi, Sandro Stringari, Massimo Piatelli Palmarini, Federica Migliardo, Tullio Regge, Sergio Zavoli, Giovanni Fabrizio Bignami, Furio Honsell, Reinhold Messner, Sandra

Savaglio, Luigi Lugiato.

Per indagare i misteri dell'evoluzione umana, dopo Jane Goodall, il primatologo kenyota David Mborra, il paleoantropologo Ian Tattersall, l'etologo Giorgio Vallortigara, l'etologo e psicologo Marc Hauser, il biologo Michel Morange. Presenti a Genova anche molti Nobel.

Da sapere

Grande affluenza, meglio prenotare

Il **Festival della scienza** verrà seguito in diretta dalla net tv «N3Tv», con sei ore di trasmissione quotidiana. La televisione via web trasmetterà le principali conferenze in programma, visibili sul sito <http://n3tv.it>, su tutti i siti partner in formato embed, in podcast e in download per i formati iPod, 3GP e MP3, fino al 6 novembre prossimo. Tutti gli eventi trasmessi verranno immediatamente resi disponibili in replica sul sito dell'emittente. Cinquecentotrenta gli appuntamenti del Festival, novanta i laboratori, trentadue le mostre e duecento gli appuntamenti tra incontri e conferenze.

I biglietti giornalieri costano 9 euro l'intero e 7 il ridotto, l'abbonamento 17 e 14 euro. L'in-

gresso è gratuito per i bimbi sino a 5 anni e per gli insegnanti che accompagnano le classi. Il biglietto consente l'accesso a tutti gli eventi fino a esaurimento posti, ad eccezione di quelli segnalati sul programma come «fuori abbonamento». Per scuole e gruppi la prenotazione è obbligatoria e gratuita al numero 010/2345690 tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Le prenotazioni sono consigliate per l'affluenza di visitatori: si possono prenotare gli eventi del giorno stesso presso tutte le biglietterie abilitate alla prenotazione, oppure a costo 1 euro gli eventi dei giorni successivi sul sito www.festival-scienza.it. Prenotazioni e biglietti sono acquistabili online sul sito www.vivaticket.it.



Il ministro Mussi apre la rassegna come un personaggio di Matrix

